

MIMIT, INCONTRO SULLA CRISI BAOMARC IPOTESI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA



Si è svolto l'incontro con il Consiglio di Amministrazione della società Baomarc, azienda che conta circa 280 lavoratori distribuiti su tre stabilimenti: Atesa, Lanciano e Chivasso.

L'azienda, a capitale italo-cinese con maggioranza cinese che 8 anni fa aveva rilevato gli stabilimenti Honeywell, produce componentistica in esclusiva per il Gruppo automobilistico Stellantis, in particolare per lo stabilimento di Atesa.

La componente cinese era intenzionata a richiedere la liquidazione dell'azienda, malgrado la presenza di commesse da parte di Stellantis, tali da garantire la piena occupazione del personale. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, attraverso il Direttore e coordinatore dell'Unità di crisi e servizi alle imprese, Dott. Mattia Losego, ha recepito la volontà di tutte le delegazioni delle OO.SS. di evitare la liquidazione e di richiedere invece l'Amministrazione Straordinaria.

Tale procedura, con la conseguente nomina dei commissari, toglierebbe agli azionisti l'onere della gestione.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy produrrà un documento che proporrà lo strumento dell'Amministrazione Straordinaria al posto della liquidazione; ciò permetterà ai commissari di garantire la continuità produttiva e la ricerca di un possibile acquirente tramite apposita gara.

A breve si riunirà il CdA di Baomarc, che dovrà decidere se accettare la proposta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy relativa all'Amministrazione Straordinaria o procedere con la liquidazione. L'auspicio di tutti è che la scelta si indirizzi verso la prima opzione, per la tutela dei lavoratori, dei territori interessati e dell'intero comparto automotive.

La delegazione della UGL Metalmeccanici — composta dal Vice Segretario Nazionale Adelmo Barbarossa, dal Segretario Regionale Abruzzo Domenico Amiconi, dal Segretario Provinciale Pescara-Chieti Giuseppe Saraceni e dal Dirigente Provinciale Giuseppe De Luca — ha sottolineato la necessità di adottare procedure rapide per individuare soluzioni capaci di garantire un futuro sereno ai lavoratori e ai territori coinvolti, attraverso scelte ponderate e condivise tra tutti i soggetti interessati.

Roma lì 23.10.2026

La Segreteria Nazionale UGL Metalmeccanici